

Innovare Con Le Imprese Valtellina Profili Di Sviluppo Sistemi Locali E Sviluppo Europeo

1515.10

1820.185

Il manuale offre un approfondito percorso nel mondo della pasticceria, affrontando molti temi di attualità dell'arte dolciaria. Nella parte iniziale, si trova una breve storia della pasticceria italiana, corredata dalla descrizione di prodotti tipici e ricette tradizionali. Poi vengono trattate, in modo scientifico, alcune tecniche che possono essere usate in laboratorio: il sottovuoto; la cottura a bassa temperatura; la vasocottura; l'essiccazione; ecc. È stata poi realizzata una vera e propria "guida alla creatività", che possa servire a ideare nuove preparazioni. Il libro analizza, inoltre, i temi delle allergie e delle intolleranze alimentari, illustrandone i problemi produttivi. L'ultima parte del manuale si occupa dell'analisi sensoriale, per fornire alcuni strumenti utili alla valutazione dei prodotti dolciari. Ogni capitolo è composto da una parte teorica e da alcune ricette, per consentire al lettore di mettere in pratica le nozioni acquisite.

1810.2.18

Nella discontinuità di una crisi della quale ancora non si vede la fine, questa ricerca testimonia continuità e sviluppo. Innanzitutto di alcune imprese che presentano percorsi di sviluppo significativi su archi di tempo non brevi e appaiono capaci di "tenere la rotta" anche nell'attuale contesto. Inoltre, dei principi di buona gestione, che emergono dalla ricerca in continuità con i fondamenti dell'economia aziendale e nel contempo ne sono uno sviluppo. Infine, la continuità e lo sviluppo ventennale dell'attività di ISVI, che ha ispirato la ricerca. L'ancoraggio a valori etici e imprenditoriali forti, vissuti con intensità e coerenza nelle scelte strategiche e nella gestione operativa, incorporati nella cultura aziendale e tramandati nel tempo, emerge dalla ricerca come fattore determinante della capacità di rimettersi costantemente in gioco, di porsi traguardi sempre nuovi e sfidanti, di concepire e realizzare strategie motivanti, coesive e capaci di orientarsi in un contesto in evoluzione talvolta difficile. Giuseppe Gario, Presidente ISVI

Turismo mega trend è un manuale dedicato a operatori e professionisti che, nell'industria turistica, guardano all'innovazione come a un'opportunità. Il "Super Traveller" sempre connesso è l'osservato speciale del libro: fin dalla prefazione di Eugene Kaspersky, con i suoi consigli in materia di sicurezza informatica, se ne indagano i comportamenti. Un viaggiatore sempre più digitale a cui si rivolgono i grandi operatori online che, dopo voli, hotel e ristoranti, hanno sviluppato nuove piattaforme per intermediare anche le esperienze in destinazione. Intelligenza artificiale, chatbot, blockchain, identità digitale, IoT, robotica, cybersecurity e 5G sono le parole chiave del turismo nelle smart destination e negli ecosistemi digitali. Destination manager e consulenti del settore, che esplorano le novità tecnologiche per essere a prova di futuro, troveranno riassunto in questo manuale un esaustivo panorama delle tecnologie applicate, con uno sguardo approfondito alle piattaforme digitali cinesi, a cui fa seguito un'analisi sulla domanda di nuove competenze e una riflessione sull'adozione di tecnologie per effetto della pandemia di Covid-19, con gli indirizzi conclusivi di Rodolfo Baggio.

Le aree rurali sono i luoghi dove si realizza un'interazione tra uomo e natura che porta a una reciproca trasformazione che si concretizza attraverso pratiche diverse, localmente e temporalmente specifiche. Sono pratiche che non si limitano alla sola agricoltura, ma riguardano tutte le attività economiche e sociali che avvengono in una certa area e utilizzano risorse naturali che attraverso di esse sono riprodotte e trasformate in una varietà di forme e di usi. Queste trasformazioni, che si sono succedute nel tempo, sono avvenute all'interno di ambienti istituzionali e di relazioni città-campagna che ne hanno determinato gli esiti facendone elementi di identità territoriale. Trasformazioni che nel libro sono ricollocate all'interno del nuovo paradigma dello sviluppo rurale che si pone come alternativa al paradigma agroindustriale e a quello post-produttivista. Il paradigma dello sviluppo rurale è basato sulla ricostruzione dinamica delle risorse attraverso la loro mobilitazione all'interno di reticoli socio-economici. In questo volume l'attenzione è rivolta proprio all'individuazione di tali reticoli, dei processi che portano alla loro nascita, consolidamento e sviluppo nei diversi territori utilizzando nuove definizioni, come il «web rurale», quali strumenti di analisi e di interpretazione di tali processi che stanno caratterizzando le dinamiche di transizione delle aree rurali europee. L'immediata conseguenza è l'introduzione di un approccio territoriale e multisettoriale allo sviluppo rurale, pur partendo dalla centralità dell'agricoltura come principale utilizzatore dello spazio, ma focalizzando l'attenzione sulle interrelazioni tra questa, le altre attività socio-economiche e le risorse naturali e ambientali del territorio in un'ottica di coproduzione di tutti gli attori (materiali e immateriali) in esso presenti. È proprio questa l'essenza della multifunzionalità dell'agricoltura, cioè quella capacità di far evolvere i sistemi agricoli differenziandoli non più solo in funzione delle loro specializzazioni produttive, ma anche in funzione del complesso di relazioni socio-economiche e ambientali del contesto in cui evolvono.

Universities were driving forces of change in late Renaissance Italy. The Gonzaga, the ruling family of Mantua, had long supported scholarship and dreamed of founding an institution of higher learning within the city. In the early seventeenth century they joined forces with the Jesuits, a powerful intellectual and religious force, to found one of the most innovative universities of the time. Paul F. Grendler provides the first book in any language about the Peaceful University of Mantua, its official name. He traces the efforts of Duke Ferdinando Gonzaga, a prince savant who debated Galileo, as he made his family's dream a reality. Ferdinando negotiated with the Jesuits, recruited professors, and financed the school. Grendler examines the motivations of the Gonzaga and the Jesuits in the establishment of a joint civic and Jesuit university. The University of Mantua lasted only six years, lost during the brutal sack of the city by German troops in 1630. Despite its short life, the university offered original scholarship and teaching. It had the first professorship of chemistry more than 100 years before any other Italian university. The leading professor of medicine identified the symptoms of angina pectoris 140 years before an English scholar named the disease. The star law professor advanced new legal theories while secretly spying for James I of England. The Jesuits taught humanities, philosophy, and theology in ways both similar to and different from lay professors. A superlative study of education, politics, and culture in seventeenth-century Italy, this book reconsiders a period in Italy's history often characterized as one of feckless rulers and stagnant learning. Thanks to extensive archival research and a thorough examination of the published works of the university's professors, Grendler's history tells a new story. -- Kathleen Comerford, Georgia Southern University

Un volume che analizza i limiti riscontrabili nelle aree interne del Paese, indicando altresì le grandi potenzialità che comporterebbe il ridisegnare una strategia, utilizzare le opportunità e riuscire a disegnare un futuro ricco di nuove possibilità.

Innovare con le imprese. Valtellina. Profili di sviluppoValtellina. Profili di sviluppoFrancoAngeli

1515.11

365.701

1420.1.169

[Copyright: 5d4b5369ed421faac0221b776780aa15](#)